



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Semeria"
Piazza Semeria, 2 - 75100 MATERA
Codice Fiscale 93051630775 Distretto Scolastico n. 6 Cod. Scuola MTIC82600E
www.icsemeria.gov.it
uffici 0835331342-08351891007 - Dirigente Scolastico - 0835331342
mtic82600e@istruzione.it - mtic82600e@pec.istruzione.it

Prot. n. 1105/A39
Cir. n. 84

Matera, 22 febbraio 2018

- Ai docenti dell'Istituto Comprensivo

*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale
e sono uguali davanti alla legge
... senza distinzione di sesso, di razza ...
È compito della Repubblica
rimuovere gli ostacoli che impediscono
il pieno sviluppo della persona umana..
Art. 3 della Costituzione*

Oggetto: 1948-2018. Settantesimo anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana. Distribuzione del testo a tutti gli alunni.

Gentili insegnanti,

Come è ampiamente noto, ricorre quest'anno il 70° anniversario dell'entrata in vigore della nostra Carta Costituzionale, testo fondamentale della nostra vita sociale, civile e culturale.

La nostra Costituzione, da alcuni definita "la più bella del mondo", è la sintesi alta della nostra storia democratica; è il risultato delle lotte per la libertà, l'indipendenza e l'unità che vengono dall'Illuminismo, dal Risorgimento, dalla lotta partigiana e antifascista che costituiscono il tratto identitario del popolo italiano.

La Costituzione può essere definita la carta di identità del nostro Paese. Nel contempo, però, la nostra Costituzione è ancora per tanti aspetti non attuata, in alcuni casi vilipesa ed oltraggiata.

Ci sono forze e una becera storiografia revisionista che vogliono metterne, di fatto, in discussione i fondamenti democratici che ne costituiscono l'essenza. A questo disegno occorre opporsi con convinzione e decisione con l'arma del confronto, del dialogo, della conoscenza e dello studio. Compito, come è facile intuire, cui la scuola non può e non deve sottrarsi.

Ed è questo il senso che la Presidenza della Repubblica e il Miur vogliono dare a questa bella e meritoria iniziativa di distribuire il testo della Costituzione a tutti gli studenti della Repubblica.

Dicevo pocanzi che i principi fondamentali non sono ancora completamente attuati; ma tanto è stato fatto e molto ancora resta da fare.

Impegniamoci, quindi, nel far conoscere la Costituzione ai nostri alunni, leggiamola in classe, suscitiamo emozioni ed empatia, sollecitiamo analisi e curiosità, accendiamo il loro desiderio di sapere.

Solo così avremo creato le precondizioni per attuare in un futuro prossimo lo spirito della Costituzione e colmare i ritardi accumulati. Suscitiamo nei nostri alunni il rispetto della legalità, della giustizia, del rispetto e della solidarietà.

Ricordiamo loro che la libertà conquistata con la Resistenza, di cui è metafora la Costituzione, è stata una (ri)conquista dolorosa e lacerante che può essere messa in discussione da forze che pescano nell'ignoranza e nell'indifferentismo alla politica intesa come partecipazione.

Educhiamo i nostri alunni alla cittadinanza attiva, al rispetto delle diversità, alla difesa della libertà.

Ricordiamoci dell'ammonimento di uno dei padri costituenti, Piero Calamandrei, quando in un discorso del 1955 a Milano, diretto agli universitari, ricorda che "**la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare**".

Buon lavoro e buona lettura.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gerardo Pietro DESIANTE
*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993 .*